

Presidente

Milano, 24 aprile 2020

Agli studenti che hanno partecipato al concorso “Il paesaggio dell’alpe” anno scolastico 2019/20 e ai loro docenti

Cari ragazzi,

grazie per aver aderito al progetto di educazione civica e ambientale “Il paesaggio dell’alpe”, proposto dal FAI, grazie al sostegno dell’Azienda Ferrero, con l’intento di fornire ai giovani elementi affinché essi imparino a vedere, conoscere, frequentare, amare, riabitare e riabilitare le terre alte delle aree interne di questo Paese.

L’aver portato a termine il compito assegnato, pur in questo difficilissimo momento, testimonia da parte vostra una grande attenzione per il paesaggio italiano, bene comune nel quale affondano le radici della nostra stessa identità e del quale siamo tutti orgogliosi, particolarmente ora.

I lavori che avete inviato “raccontano” di un’Italia interna, che costituisce la spina dorsale della Patria, dove però, come avete ben evidenziato, pur nella bellezza dei luoghi diminuisce la popolazione, i villaggi sono abbandonati, si riduce l’utilizzo del suolo per agricoltura e allevamento e calano i servizi principali che rendono possibile oggi la vita. I paesaggi che avete descritto, i borghi che ci avete presentato, i prodotti alimentari a kilometro zero e la tradizione artigianale che avete preso in considerazione testimoniano la straordinaria ricchezza di questi territori e le vostre proposte di visita costituiscono un suggerimento concreto per la loro riscoperta nell’ambito di un turismo consapevole e rispettoso dell’ambiente.

**La giuria sta esaminando con attenzione i vostri elaborati, non appena avrà deliberato, pubblicheremo sul sito [faiscuola.it](http://faiscuola.it) i nomi dei vincitori.**

Nel frattempo, vi inviamo gli attestati di partecipazione al concorso: vi potranno essere utili per l’acquisizione dei crediti formativi. Essi certificano il lavoro di ricerca e riflessione che avete svolto sull’ambiente e sul paesaggio italiano, in linea con la disciplina “Cittadinanza e Costituzione”, in quanto i valori delle attività e dei progetti del FAI ricalcano quelli dell’articolo 9 della Costituzione Italiana.

Vi penso isolati nelle vostre case, intenti a seguire, con non poche difficoltà, una didattica digitale non equiparabile al meraviglioso rapporto che sovente si instaura tra docente e discenti e vi invito a riscoprire il senso basilare dell’esistenza nella consapevolezza che “Ce la faremo!” anche e soprattutto grazie a voi giovani.

Con simpatia e gratitudine vi saluto



Andrea Carandini

**Fondo Ambiente Italiano**

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 15316 - f. 4676 15291  
presidente@fondoambiente.it - PEC 80102030154ri@legalmail.it - [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)